

**Oggetto: Approvazione controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla delibera C.C. n. 114 del 29/08/2017 di adozione del Piano Operativo. Parziale riadozione del P.O. e contestuale avvio del procedimento di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR nonché dell'art. 31 della LRT 65/2014.**

Vista la propria deliberazione n. 114 de 29/08/2017, esecutiva ai sensi di legge, di adozione del Piano Operativo ( PO) ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. 65/2014;

Atteso che con la medesima delibera:

- si adottava contestualmente, quale parte integrante al PO, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica ai sensi dell'art. 8 della LR 10/2010 e s.m.i.;
- veniva effettuata, nell'ambito del procedimento di VAS, la valutazione di Incidenza ai sensi della normativa vigente;
- si procedeva ai sensi dell'art. 8, comma 4, della LR 30/2005, alla comunicazione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree meglio individuate nel Fascicolo ESP " Art. 95 c.3 lett. g) L.R.T. 65/2014: beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/2001";

Dato atto che, successivamente all'adozione, l'Amministrazione comunale in osservanza dell'art. 19, co. 2, della LR 65/2014, ha provveduto a:

- comunicare l'avvenuta adozione e trasmettere gli atti alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno ( prot. n. 48713 del 21/09/2017);
- depositare, presso l'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo, il Piano Operativo comprensivo del Rapporto Ambientale, della valutazione d Incidenza e della cartografia necessaria all'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- pubblicare l'avviso di deposito dell'atto di adozione del PO, del rapporto Ambientale, della valutazione di incidenza e dell'inizio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su BURT n. 40 del 04/10/2017;
- pubblicare all'albo pretorio on-line del Comune;
- pubblicare sul sito web del Comune tutta la documentazione allegata alla delibera di adozione;
- pubblicare specifico comunicato con indicazione dei termini e delle modalità di presentazione di eventuali osservazioni;
- trasmettere con nota prot. n. 51741 del 06/10/2017, richiesta di contributi/pareri istituzionali a:
  - Dipartimento Vigili del Fuoco- Comitato Tecnico Regionale Firenze;
  - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;
  - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
  - Autorità Idrica Toscana Costa sede operativa territoriale n. 5;
  - ATO Toscana Costa autorità Servizio Gestione Rifiuti Urbani
  - ASA SpA sede Livorno ( prot. n. 51784 del 06/10/2017) ;
  - REA SpA;
  - Ministero delle politiche agricole, alimentari forestali-Ufficio territoriale per la biodiversità di Cecina;
  - Capitaneria di Porto;

- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa.

Considerato che :

- le indagini geologico tecniche di supporto al Piano Operativo, corredate degli elaborati sopradescritti, sono state depositate in data 10/08/2017 con nota prot. n. 42358, presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Livorno, con assegnazione del numero pratica 160 in data 10/08/2017, così come previsto dall'art. 104 della LR 65/2014 e dal Regolamento di attuazione in materia (DPGR n.53/R del 2011);
- In data 22/12/2017 con nota prot .n. 66322 l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Livorno, ha richiesto integrazioni e chiarimenti sugli elaborati depositati;
- le integrazioni e/o modifiche agli elaborati, derivanti anche dall'accoglimento delle osservazioni, saranno trasmessi al Genio Civile subito dopo l'approvazione della presente delibera e prima dell'approvazione definitiva sarà acquisito l'esito positivo del controllo come previsto dalla normativa in materia;

Preso atto che:

- l'Autorità Competente in materia di VAS del Comune di Rosignano M.mo ha svolto, nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, l'attività tecnico-istruttoria dovuta ai fini della formulazione del proprio parere motivato ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010, valutando tutta la documentazione presentata ed i pareri pervenuti ed ha espresso in data 22/02/2018 con verbale n. 1 Parere Motivato sul progetto del Piano Operativo;
- la Dichiarazione di Sintesi, atteso che il PO è soggetto alla disciplina dell'art. 21 del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico volto alla conformazione degli atti di governo del territorio,, sarà allegata alla delibera definitiva di approvazione ;

Dato atto che a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta adozione del PO, nei 60 giorni previsti dalla L.R. 65/2014, ovvero dal 04/10/2017 al 04/12/2017 sono pervenute:

- n. 187 osservazioni;
- n. 8 osservazioni dopo la data del 04/12/2017;

Dato atto che:

- in ragione della complessità e varietà dei temi trattati, al fine di facilitare l'attività istruttoria, l'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo, ai fini di una valutazione omogenea e coerente, ha classificato le osservazioni pervenute scomponendole per argomenti;
- applicando tale metodologia le 195 osservazioni pervenute sono state scomposte in 769 punti-osservazione, aggregati in gruppi per codici come segue:
- Cod. 1 Quadro conoscitivo: n. 6
- Cod. 2 Progetto: Norme Tecniche di Attuazione: n. 421
- Cod. 3 Progetto: Allegato 1 Schede norma interventi di trasformazione: n. 139
- Cod. 4 Progetto: Allegato 1A Disposizioni Tutela paesaggio interventi di trasformazione: n. 2
- Cod. 5 Progetto: Allegato 2 Schemi edilizi tessuti Ab1,Ab4 Villaggio Solvay: n. 1
- Cod. 6 Progetto: Allegato 3 Schede patrimoni edilizio esistente: n. 9
- Cod. 7 Progetto: Allegato 4 Interventi vigenti: n. 7
- Cod. 8 Progetto: Allegato 5 Norme Tecniche di Attuazione Demanio Marittimo: n. 40

- Cod. 9 Progetto: Allegato 6 "...Materiali da impiegare interventi edifici centro storico e allegato 3: n. 0
- Cod. 10 Progetto: Allegato 7 Requisiti tecnici e prestazionali degli edifici in aree a rischio di incidente rilevante: n. 0
- Cod. 11 Cartografie di progetto: n. 103
- Cod. 12 Progetto: Studio Microzonazione sismica 1° Livello: n. 2
- Cod. 13 Progetto: Componente geologica, idraulica e sismica: n. 6
- Cod. 14 Considerazioni di ordine generale, politico e procedurale: n. 11
- Cod. 15 Procedimento opposizione vincolo preordinato all'esproprio: n. 8

Punti osservazioni che interessano più Codici:

- Cod. 1-11: n. 3
- Cod. 1-13: n. 1
- Cod. 2-11: n. 2
- Cod. 3-4-11: n. 1
- Cod. 2-7-11: n. 1
- Cod. 2-13: n. 5
- Cod. 8-11: n. 1

Considerato che:

- le modifiche apportate agli atti costituenti il PO. derivanti dagli indirizzi di Giunta o dall'accoglimento di osservazioni, hanno determinato modifiche anche sostanziali;
- nei testi costituenti il PO. le modifiche sono state evidenziate come segue:
- caratteri barrati : testo eliminato
- caratteri rossi: testo aggiunto
- evidenziazione in giallo: modifiche sostanziali
- nelle carte le modifiche sostanziali sono state evidenziate in giallo
- tutto quanto evidenziato in giallo, in quanto modifica sostanziale, deve essere nuovamente pubblicato e sottoposto ad osservazioni

Visto l'Allegato A che riporta sinteticamente i contenuti delle osservazioni raggruppate secondo dei codici assegnati, nonché le proposte di controdeduzioni assunte per ciascuna e che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- Il Piano Operativo, dopo l'adozione, è stato illustrato al Tavolo di Concertazione a cui partecipano i rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali della Provincia di Livorno, nelle sedute del 26/09/17, 11/10/17, 19/10/17, 25/10/17, 7/11/17, 9/11/17, 11/11/17, 17/11/17 e 23/11/17;
- dopo la data di scadenza di presentazione delle osservazioni si sono svolte ulteriori n. 3 sedute con il Tavolo di concertazione e precisamente il 18/12/17, 21/12/17 e 16/01/18 per l'illustrazione delle osservazioni presentate dai rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali;

Dato atto che :

- nelle sedute del 12/02/2018; 14/02/2018, 19/02/2018 e 22/02/2018, 26/02/2018, 28/02/2018; 13/03/2018; 15/03/2018; 20/03/2018; 22/03/2018; 28/03/2018 e 03/04/2018 la Giunta Com.le ha preso visione delle osservazioni pervenute ed ha dettato indirizzi per la valutazione delle medesime con delibera n. 136 del 08/05/2018;
- l' U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo, ha predisposto la proposta di controdeduzione seguendo gli indirizzi dettati e in coerenza con il quadro d'insieme

e gli obiettivi posti alla base del Piano Operativo, al fine di garantire equità di trattamento alle osservazioni presentate;

- le proposte di controdeduzione alle osservazioni sono state illustrate ed esaminate dalla Commissione consiliare " Urbanistica, demanio Marittimo, Edilizia Privata, Infrastrutture" nelle sedute del 24/05/2018,28/05/2018 e 5/06/2018;

Atteso che a seguito della disamina delle osservazioni e dei pareri pervenuti da altre Amministrazioni e/o Enti, è necessario adottare contestualmente alle controdeduzioni, alcune parti del Piano Operativo in quanto costituiscono variante sostanziale al medesimo e su cui per 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT chiunque avrà la facoltà di prenderne visione e presentare osservazione;

Considerato che:

- tra le varianti sostanziali è presente un intervento di trasformazione in territorio rurale per la realizzazione di un comparto turistico ricettivo in Castelnuovo della Misericordia loc. Paltratico per n. 68 posti letto ( scheda norma 6-9a);
- con propria deliberazione n. 120 del 27/09/2016 è stato dato l'avvio del procedimento alla variante al RU ai sensi dell'art. 222 della LR 65/14 secondo la procedura di cui all'art. 17 della 65/14;
- in data 14/09/2017 e 27/10/2017 si è svolta la Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014 in cui la nuova previsione risulta conforme a quanto previsto dall'art. 25 co.5 della suindicata legge;
- non avendo alla data di adozione del P.O. iniziato l'iter di adozione della Variante, il procedimento di adozione /approvazione va ricondotto all'interno del procedimento di approvazione del P.O. ;

-

Atteso che:

- in data 27/10/2016 con delibera C.C. n. 135 fu adottata la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 della LR. 65/2014 per la modifica dell'art. 72 Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico e alla Tav. TU 7.3 "Castiglioncello Sud";
- nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 48 del 30.11.2016, non erano pervenute osservazioni sulla variante adottata;
- con nota prot. n. 12322 del 14/03/2017 fu richiesto ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR la convocazione della conferenza paesaggistica, avvenuta in data 29/05/2017;
- la Conferenza al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni e la coerenza con il PIT/PPR decise di sospendere la valutazione della variante chiedendo integrazioni;
- non avendo alla data di adozione del P.O. terminato l'iter di approvazione della Variante, il procedimento va ricondotto all'interno del procedimento di approvazione del P.O. ;
- la previsione della Variante, coincidendo con il procedimento del PO ( ambedue hanno concluso il periodo obbligatorio delle osservazioni) si riconduce all'interno del PO medesimo come variante non sostanziale non soggetta a nuova adozione;

Considerato che:

- la Regione Toscana ha osservato n. 19 schede comparto di cui all'Allegato 1, ricadenti all'interno del tessuto urbanizzato ( schede comparto 2-4u; 2-2u;3-3u; 3-9u; 3-10u; 3-11u; 3-16u;3-20u,3-26u; 3-28u; 4-5u;4-6u;5-4u; 5-5u;5-7u,5-8u;5-9u;5-10u;6-4u). chiedendo di rivalutare gli interventi indicati rispetto alla normativa regionale e al PIT con valenza di Piano paesaggistico;

- dall'analisi effettuata gli interventi che presentano criticità risultano:
- scheda norma comparto 5-4u: presenta elementi di criticità rispetto al PIT/PPR disciplina d'uso " Obiettivi di qualità e Direttive" Obiettivo 1 punto 1.4 della Scheda d'ambito n. 8 e alla prescrizione 3c3 della sez. 4 del vincolo paesaggistico art. 136 D.Lgs 42/04 " Obiettivi per la Tutela e la Valorizzazione della Disciplina d'uso"
- scheda norma comparto 5-9u: presenta elementi di criticità rispetto al PIT/PPR Disciplina d'uso " Obiettivi di qualità e Direttive" Obiettivo 1 punto 1.4 della Scheda d'ambito n. 8 e alla prescrizione 3c3 della sez. 4 del vincolo paesaggistico art. 136 D.Lgs 42/04 " Obiettivi per la Tutela e la Valorizzazione della Disciplina d'uso";
- scheda norma comparto 5-10u: presenta elementi di criticità rispetto al PIT/PPR Disciplina d'uso " Obiettivi di qualità e Direttive" Obiettivo 1 punto 1.4 della Scheda d'ambito n. 8;
- scheda norma comparto 6-4u: presenta elementi di criticità rispetto al PIT/PPR disciplina d'uso " Obiettivi di qualità e Direttive" Obiettivo 1 punto 1.4 e Obiettivo 3 punto 3.4 della Scheda d'ambito n. 8;
- con nota prot. n. 66322 del 22/12/2017 il Genio Civile nel richiedere ulteriore documentazione al fine dell'espressione del parere obbligatorio sul P.O. ha fatto presente che per le previsioni ricadenti in aree a pericolosità idraulica molto elevata ( P3 del PGRA) l'attuazione è subordinata alla preventiva realizzazione di interventi strutturali di messa in sicurezza idraulica sui corsi d'acqua e che tali interventi devono esser indicati e dettagliati nell'ambito del PO.
- gli interventi previsti nell'Allegato 1 che ricadono interamente in area a pericolosità idraulica molto elevata risultano:
  - UTOE 3 scheda norma comparto 3-16u: Intervento di espansione residenziale in Rosignano Solvay, via Isaac Newton, via delle Pescine;
  - UTOE 3 scheda norma comparto 3-17u: Intervento di saturazione residenziale in Rosignano Solvay, via delle Pescine
  - UTOE 3 scheda norma comparto 3-18u: Intervento di completamento residenziale in Rosignano Solvay, via delle Pescine;

Atteso che la Giunta com.le con propria delibera n. 136 del 08/04/2018 ha dettato gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni e che viste le suindicate criticità ha ritenuto di eliminare dall'Allegato 1 :

- a) gli interventi che presentano criticità con il PIT/PPR e nello specifico:
  - UTOE 5 scheda norma comparto 5-4u; 5-9u; 5-10u;
  - UTOE 6 scheda norma comparto 6-4u
- b) gli interventi che ricadono in area a pericolosità idraulica molto elevata ( P3 del PGRA) in quanto l'Amministrazione non ha in programma la realizzazione di interventi strutturali sui corsi d'acqua che interessano i seguenti comparti:
  - UTOE 3 scheda norma comparti 3-16u; 3-17u e 3-18u.

Atteso che per la realizzazione di un percorso pedonale di accesso al mare in loc. Bonaposta, è necessario procedere, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della LR 30/2005, alla comunicazione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree meglio individuate nel Fascicolo ESP " Art. 95 c.3 lett. g) L.R.T. 65/2014: beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/2001;

Precisato che ai sensi dell'art.7, comma 2, della LR 30/2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il Piano Operativo, decorre a partire dall'efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;

Visti i documenti rielaborati e integrati relativi al progetto definitivo del Piano Operativo:

## **RELAZIONI E VAS:**

2) Relazione Generale

3) Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi art. 18 L.R. 65/2014

4) Allegati grafici:

Tav. VAS 1.1 Carta della rete di distribuzione idrica - Nord

Tav. VAS 1.2 Carta della rete di distribuzione idrica - Centro

Tav. VAS 1.3 Carta della rete di distribuzione idrica - Sud

Tav. VAS 2.1 Carta della rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Nord

Tav. VAS 2.2 Carta della rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Centro

Tav. VAS 2.3 Carta della rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Sud

Tav. VAS 3.1 Carta della rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Nord

Tav. VAS 3.2 Carta della rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni -  
Centro

Tav. VAS 3.3 Carta della rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni – Sud

5) Conformità al PIT

Relazione verifica conformità PIT

## **QUADRO CONOSCITIVO:**

1) Componente Tecnico – Amministrativa

Tav. TA 1.1 Carta Generale dei Vincoli – Nord

Tav. TA 1.2 Carta Generale dei Vincoli – Centro

Tav. TA 1.3 Carta Generale dei Vincoli – Sud

Tav. IDRO 1.1 Vincoli idrogeologici - Nord

Tav. IDRO 1.2 Vincoli idrogeologici - Centro

Tav. IDRO 1.3 Vincoli idrogeologici - Sud

Tav. BcP 1.1 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Nord

Tav. BcP 1.2 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Centro

Tav. BcP 1.3 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Sud

2) Componente Geologica

Tav. GEO 2.1 Carta geomorfologica - Nord

Tav. GEO 2.2 Carta geomorfologica - Centro

3) Componente Idrologica e Idraulica

Tav. IDRI 1.1 Carta delle aree allagabili - Nord

Tav. IDRI 1.2 Carta delle aree allagabili - Centro

Tav. IDRI 1.3 Carta delle aree allagabili - Sud

Relazione Idrologico Idraulica

Appendice 1 Outputs grafici e numerici delle simulazioni effettuate in regime di moto vario con il software Hec-Ras

4) Componente Flora e Fauna, Agricoltura e Paesaggio

Tav. AGR 1.1 Carta dell'uso del suolo

5) Componente Rischio di Incidente Rilevante (RIR)

Fascicolo RIR-CE Definizione delle aree di danno in funzione delle categorie degli effetti in scale varie

Tav. RIR-EV Individuazione degli elementi territoriali vulnerabili su base cartografica tecnica

7) Componente Demanio Marittimo

Elenco concessioni per zona e Ambito

**PROGETTO:**

1) Componente Tutela del Paesaggio e Qualità Del Territorio:

Tav. PP 4.1 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di valore - Nord

Tav. PP 4.2 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di valore - Centro

Tav. PP 4.3 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di valore - Sud

Tav. PP 5.1 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di criticità - Nord

Tav. PP 5.2 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di criticità - Centro

Tav. PP 5.3 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di criticità - Sud

Tav. PP 6.1 Carta dei paesaggi agrari - Nord

Tav. PP 6.2 Carta dei paesaggi agrari - Centro

Tav. PP 6.3 Carta dei paesaggi agrari - Sud

3) Norme Tecniche di Attuazione (NTA)

4) Allegati alle NTA:

Allegato 1 Schede norma e disposizioni per la tutela del paesaggio e la qualità del territorio negli interventi di trasformazione con valenza quinquennale (n°6 Fascicoli)

Allegato 3 Schede patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Norme generali e elenco riepilogativo

Allegato 3.1 Schede patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Fascicolo 1

Schede patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Fascicolo 2

Patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Elaborati grafici. Fascicolo 3

5) Elaborati cartografici:

5.1) Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014

Tav. T-URB 1.1	Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 – Nord. Confronto tra perimetrazione PTC e PO
Tav. T-URB 1.2	Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 – Centro. Confronto tra perimetrazione PTC e PO
Tav. T-URB 1.3	Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Sud. Confronto tra perimetrazione PTC e PO
Tav. T-URB 2.1	Piano Operativo - Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Nord.
Tav. T-URB 2.2	Piano Operativo - Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Centro.
Tav. T-URB 2.3	Piano Operativo - Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Sud.

5.2) Territorio urbanizzato e rurale

Tavole in scala 1:2000:

Tav. TUR 1	Gabbro- Fornace Serredi
Tav. TUR 2	Nibbiaia
Tav. TUR 3	Castelnuovo della Misericordia
Tav. TUR 4	Rosignano M.mo- Loc. Acquabona
Tav. TUR 5	Loc. Chioma
Tav. TUR 6	Loc. Fortullino
Tav. TUR 7	Castiglioncello Nord-Ovest
Tav. TUR 8	Castiglioncello Nord-Est
Tav. TUR 9	Castiglioncello Sud
Tav. TUR 10	Rosignano Solvay Nord-Ovest
Tav. TUR 11	Rosignano Solvay Nord-Est
Tav. TUR 12	Rosignano Solvay Sud-Ovest
Tav. TUR 13	Rosignano Solvay Sud-Est
Tav. TUR 14	Loc. Polveroni-Pietrabanca
Tav. TUR 15	Vada
Tav. TUR 16	Vada
Tav. TUR 17	Loc. Mazzanta

Tavole in scala 1:10.000:

Tav. TUR 18.1	Territorio rurale - Nord
Tav. TUR 18.2	Territorio rurale - Centro
Tav. TUR 18.3	Territorio rurale - Sud

5.3) Individuazione delle Categorie territoriali in base al D.M. 09.05.2001 nelle aree a Rischio di incidente rilevante:

Tav. RIR 1	Individuazione delle Categorie territoriali in base al D.M. 09.05.2001 nelle aree a Rischio di incidente rilevante - Rosignano Solvay in scala 1:5000
------------	---

Tav. RIR 2 Individuazione delle Categorie territoriali in base al D.M. 09.05.2001 nelle aree a Rischio di incidente rilevante – Vada in scala 1:5000

#### 5.4) Demanio Marittimo

Tav. D-ad 1 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Chioma  
Tav. D-ad 2 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Fortullino  
Tav. D-ad 3 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Fortullino- Forbici  
Tav. D-ad 4 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Forbici- Quercetano  
Tav. D-ad 5 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Castiglioncello Nord  
Tav. D-ad 6 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Castiglioncello-Rosignano Solvay nord  
Tav. D-ad 7 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Rosignano Solvay  
Tav. D-ad 8 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Rosignano Solvay sud-Fiume Fine  
Tav. D-ad 9 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Fiume Fine-Vada nord  
Tav. D-ad 10 Zone, Ambiti, Aree e Accessi – Vada-Loc. Tripesce  
Tav. D-ad 11 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Tripesce-Mazzanta

#### 5.5) Art. 95 c.3 lett. g) L.R.T. 65/2014: beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/2001

Fascicolo ESP in scale varie

#### 5.6) Il Sistema della mobilità – tavole in scala 1:10000

Tav. MOB 1.1 Il Sistema della mobilità - Nord  
Tav. MOB 1.2 Il Sistema della mobilità - Centro  
Tav. MOB 1.3 Il Sistema della mobilità - Sud

#### 5.7) Studio Microzonazione sismica di 1° livello

Tav. MS 5a Carta\_MOPS  
Tav. MS 5b Carta\_MOPS  
Relazione illustrativa

#### 5.8) Componenti geologica, idraulica e sismica in scala 1:10.000:

Tav. GEO 1.1 Carta della pericolosità geologica - Nord  
Tav. GEO 1.2 Carta della pericolosità geologica - Centro  
Tav. GEO 1.3 Carta della pericolosità geologica - Sud  
  
Tav. GEO 2.2 Carta della pericolosità Sismica - Centro  
Tav. GEO 2.3 Carta della pericolosità Sismica - Sud  
  
Tav. GEO 3.3 Carta della Pericolosità idraulica - Sud  
  
Tav. GEO 4.1 Carta sinottica della fattibilità - Rosignano Solvay  
Tav. GEO 4.2 Carta sinottica della fattibilità - Castiglioncello in scala 1:5000  
Tav. GEO 4.3 Carta sinottica della fattibilità - Rosignano M.mo-Castelnuovo M.dia in scala 1:5000  
Tav. GEO 4.4 Carta sinottica della fattibilità - Gabbro-Nibbiaia in scala 1:5000  
Tav. GEO 4.5 Carta sinottica della fattibilità - Vada-Mazzanta in scala 1:5000

## Relazione geologica

Precisato che il Piano Operativo risulta costituito oltre che dagli elaborati sopraelencati, dagli ulteriori elaborati invariati allegati alla propria deliberazione n. 114/2017 di adozione ;

Preso atto che:

- parte del territorio comunale è interessato dai vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 per la protezione delle Bellezze Naturali e Paesaggistiche;
- il procedimento di approvazione del Piano Operativo è soggetto alla disciplina dell'art. 21 del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico volto alla conformazione degli atti di governo del territorio;
- nell'accordo sottoscritto il 16/12/2016 tra MiBACT e Regione Toscana in attuazione della disciplina sopra citata, l'art. 6 prevede che la Conferenza paesaggistica venga convocata dopo che l'Amministrazione precedente abbia completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della adozione dello strumento da parte del Consiglio Comunale;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014

Visto il rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 39, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 lo schema del presente provvedimento è pubblicato sul sito web comunale;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico enti locali);
- LR 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio);
- LR 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

### DELIBERA

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del Piano Operativo con le motivazioni contenute nell' Allegato A allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di prendere atto che rimangono validi e non modificati gli elaborati già adottati e non oggetto delle modifiche ed integrazioni ;

Di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio, competente in materia, di trasmettere gli atti del Piano Operativo e la relativa delibera

alla Regione Toscana, al Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno; al fine di richiedere la convocazione della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR nonché dell'art.31 della LRT 65/2014;

Di dare atto che l'efficacia del Piano è subordinata:

- all'esito della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT/PPR con le procedure di cui all'accordo sottoscritto il 16/12/2016 tra MiBACT e Regione Toscana;
- all'approvazione, dopo la conclusione della conferenza, del medesimo in Consiglio com.le;
- alla pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso.

Di adottare contestualmente ai sensi e per gli effetti della L.R. 65/2014, il Piano Operativo per tutte le parti evidenziate in giallo, che potranno essere oggetto di osservazioni per 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT.

Di stabilire che qualora non vi sia corrispondenza tra norme e carte circa le parti soggette a riadozione, prevale comunque l'evidenziazione in giallo sia che essa si trovi solo sul testo o solo sulla carta

Di stabilire che in tutti i casi in cui il testo soggetto a ripubblicazione riguarda nuove condizioni o limitazioni agli interventi, questi non potranno essere assentiti fino a definitiva approvazione della condizione o limitazione aggiunta.

Di procedere, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della LR 30/2005, alla comunicazione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree meglio individuate nel Fascicolo ESP " Art. 95 c.3 lett. g) L.R.T. 65/2014: beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/2001", mediante avviso pubblico affisso all'albo pretorio del Comune, pubblicazione sul BURT della Regione Toscana e sul sito dedicato della Regione Toscana.

Di dare atto che la Responsabile del Procedimento è l'arch. Stefania Marcellini Responsabile dell'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo;

Di prendere atto altresì che il Garante dell'informazione e della partecipazione è l'Istruttore Direttivo Daniela Ronconi, nominata con Decreto Dirigenziale Settore Supporto Istituzionale e Comunicazione n. 42 del 27 gennaio 2015.

Di disporre, in conformità agli artt. 19 e 20 della LR 65/2014:

- la pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto, una volta esecutivo, nelle forme stabilite dalla legge per le parti in adozione;
- il deposito della documentazione del Piano Operativo presso l'UO Pianificazione Territoriale per la durata di 60 giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione al fine di presentare osservazioni sulle parti riadottate ed evidenziate con colorazione gialla
- la trasmissione di una copia completa alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno come previsto dall'art. 20, comma 4, della LR 65/2014, prima di procedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi dell'art. 19, comma 2, della LR 65/2014.

